



S.I.Ve.M.P.

Sindacato Italiano Veterinari Medicina Pubblica

00198 ROMA – Via Nizza, 11
Tel. 068542049 – Fax 068848446
E-mail: segrenaz@sivemp.it
www.sivemp.it

Roma, 19 settembre 2008

Al Ministro dell'Interno
On. Roberto Maroni

E p.c. Al Ministro del Lavoro, Salute
e Politiche Sociali
On. Maurizio Sacconi

Al Ministro dei Rapporti con le
Regioni
On. Raffaele Fitto

Al Presidente della Conferenza
delle Regioni e Province
Autonome
Dott. Vasco Errani

Al Presidente FNOVI
Dott. Gaetano Penocchio

LORO SEDI

Prot. 323/4.3

Ill.mo Signor Ministro dell'Interno,

il Congresso Nazionale di questo Sindacato che rappresenta i veterinari che operano nelle ASL, negli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e nell'ex Ministero della Salute, ha rilevato il preoccupante aumento di episodi di intimidazione, aggressione e violenza, perpetrati ai danni di medici veterinari, ripetutisi nell'arco di poche settimane in diverse regioni e particolarmente del Mezzogiorno.

La gravità degli episodi di intimidazione ed aggressione è chiaramente riconducibile alle attività di prevenzione e controllo che i veterinari, adempiendo con scrupolo e senso di

responsabilità ai loro doveri istituzionali, stavano svolgendo, e quotidianamente svolgono, su tutto il territorio nazionale, a tutela della sanità pubblica e specificamente per garantire a tutti cittadini la salute ed il benessere degli animali e la salubrità degli alimenti di origine animale.

Considerati i rischi e l'esposizione cui sono sottoposti i veterinari che operano per conto delle istituzioni, non solo nell'ambito della loro attività sul territorio né soltanto durante l'orario di lavoro ma ora anche con pregiudizio per la normale vita familiare, il SIVeMP chiede con forza alle Autorità del Governo e delle Regioni ed in particolare al Ministro dell'Interno, di voler esprimere chiaramente la condanna delle istituzioni per questi episodi di criminalità e, soprattutto, di voler dedicare la massima attenzione al problema che si configura ormai come vera e propria emergenza di pubblica sicurezza.

In tal senso il SIVeMP chiede che sia disposto e messo in atto ogni provvedimento idoneo a prevenire episodi come quelli subiti da molti colleghi avviando presso la Prefettura di ciascuna Provincia un tavolo di confronto e collaborazione con la categoria tramite lo scrivente Sindacato e l'Ordine provinciale dei Veterinari.

Tutto ciò anche al fine di ripristinare la legalità nelle situazioni a rischio e con essa le imprescindibili condizioni di sicurezza senza le quali non può essere chiesto ai veterinari il corretto e completo esercizio delle pubbliche funzioni di garanzia sanitaria a loro demandate dallo Stato medesimo.

A nome dei veterinari pubblici italiani sono pertanto a chiedere al Ministro dell'Interno un formale segno di disponibilità e un concreto impegno a tutelare l'intera categoria dei Medici Veterinari.

In attesa di una cortese risposta, porgo i più distinti saluti.

Il Segretario Nazionale
Dot. Aldo Grasselli

